



Comune di Vigliano Biellese

Provincia di Biella

via Milano 234, tel. 015 512041, pec: certificata@pec.vigliano.info
www.vigliano.info

Comune gemellato con Tonnerre (FR) - Comune fiorito - Città del Vino

**SETTORE
TECNICO**

certificata@pec.vigliano.info

Prot. N° 542 del 12/01/2022

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

Si informa che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione n. 30 di Consiglio Comunale del 22-12-2021, avente oggetto: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022- 2024 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024, esecutiva ai sensi di legge, ha dato atto che: l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022-2023-2024, contiene: il piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 ed il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2022-2023 già approvati con D.C.C. n. 19 del 28.07.2021 e confermati.

Tale avviso con gli allegati (delibera C.C. n. 30/2021 e schede dei programmi) è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" in ossequio alle vigenti disposizioni in tema di trasparenza (art. 38 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) ed al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018.

Dalla Residenza Municipale, li 12/01/2022

Il Responsabile del Settore Tecnico
Geom. Garufi Vincenzo





Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

UFFICIO SEGRETERIA
certificata@pec.vigliano.info

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 22/12/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024 E SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'anno 2021, addì ventidue del mese di Dicembre alle ore 18:00, nella sala consiliare - Piazza Roma n. 4/5, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Il Presidente del Consiglio, Cristina Vazzoler, il Consiglio Comunale.

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A	N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	VAZZOLER CRISTINA	SI		8	MIOTTO GIADA	SI	
2	ZUCCONELLI VALERIANO	SI		9	MASCHIETTO ANNALISA	SI	
3	FILA ROBATTINO PIER PAOLO	SI		10	FASSINA FILIPPO	SI	
4	OTTINO ELENA	SI		11	POGGI DONATELLA	SI	
5	D'ANDREA LUCA	SI		12	CONCHIN ENRICO		SI
6	VALENTI SIMONA		SI	13	MINETTO CLAUDIO	SI	
7	AVANZI MARGHERITA	SI					

PRESENTI: 11

ASSENTI:2

Partecipa Il Segretario Comunale, Dott. Francesco Cammarano.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione introduttiva del Cons. Fila Robattino, per il contenuto della quale si rinvia alla registrazione;

Considerato che:

- l'articolo 151 del Tuel prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 174 del d.lgs. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.

Premesso che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009 n. 42.

Visto il D. Lgs 118/2011 ed in particolare l'art. 11 secondo il quale viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

Visto inoltre il medesimo articolo 11 comma terzo del D. Lgs 118/2011 che elenca gli allegati propri del bilancio di previsione di seguito richiamati:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 118/2011;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 19/06/2014, con la quale sono state determinate specificamente le indennità del Sindaco, del Vice Sindaco e degli assessori.

Vista la D.C.C. n. 10 del 28.04.2014 che definisce l'importo dei gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali.

Rilevato che il Consiglio Comunale con atto n. 19 del 28.07.2021:

- ha approvato il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022-2024 (che comprende anche il piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024, il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2022-2023, il fabbisogno del personale 2022-2024, il piano di razionalizzazione delle spese 2022-2024);
- ha demandato al Responsabile del Settore Tecnico le pubblicazioni previste secondo il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018 relativamente al piano triennale delle opere

pubbliche 2022-2024 e al programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2022-2023 ;

Vista la D.G.C n. 90 del 11/11/2021 ad oggetto "Approvazione aggiornamento documento unico di programmazione 2022-2024 e Schema di bilancio di previsione 2022-2024", che contiene:

- il piano triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024, il piano di razionalizzazione delle spese 2022-2024 ed il programma biennale forniture e servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2022-2023 già approvati con D.C.C. n. 19 del 28.07.2021 e confermati;
- il piano triennale dei lavori pubblici 2022-2024 già approvato con D.C.C. n. 19 del 28.07.2021 ed aggiornato;
- le tariffe comunali per l'anno 2022.
- la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni alle norme del Codice della Strada e del Regolamento di attuazione.

Premesso:

- che il Comune deve individuare i singoli beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici;
- che tale elenco si configura quale piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegarsi al bilancio di previsione.

Ritenuto di confermare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni consiglio comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016, modificato da ultimo con Deliberazione di Consiglio n. 27/2018.

Rilevato inoltre che l'art. 14 della legge 26.04.83, n. 131, stabilisce che i Comuni debbano provvedere annualmente, con atto deliberativo consiliare e prima della deliberazione del bilancio, a verificare le quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, nonché a stabilire il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato.

Constatato che allo stato attuale non sussistono disponibilità di aree e fabbricati che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e pertanto questo Comune non può adottare alcun provvedimento, a norma del richiamato articolo 14, circa la verifica delle quantità e della qualità delle aree e dei fabbricati da destinare a residenza ed attività produttive terziarie nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e dei piani degli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.).

Rilevato:

- che ai sensi dell'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 per i servizi a domanda individuale occorre determinare il tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni e da entrate specificamente destinate;
- che, come da relativo allegato, l'unico servizio a domanda individuale con gestione diretta risulta essere l'asilo nido e per l'anno 2022 il tasso di copertura è pari al 32,55%.

Rilevato che la [L. 27 dicembre 2019, n. 160](#) (legge di bilancio 2020) ha previsto, a partire dal primo gennaio 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Evidenziato che l'ente ha approvato il regolamento del canone suddetto con D.C.C. n. 5 del 22.04.2021 e le tariffe relative in vigore sono quelle approvate con D.G.C. n. 32 del 22.04.2021.

Rilevato:

- che con D.G.C. n. 90 del 11.11.2021 relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione 2022-2024 per l'anno 2022 vengono confermate le aliquote Irpef e Imu e le tariffe relative al canone unico patrimoniale;
- che relativamente alla Tari è obbligatoria la copertura al 100% dei costi di servizio, e che la TARI viene adeguata ai fini della copertura del Piano Finanziario TARI.

Rilevato che con atto n. 123 del 18.10.2017 la Giunta Comunale:

- ha affidato a SEAB, Società Ecologica Area Biellese, nella sua qualità di gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per il Comune di Vigliano Biellese, la predisposizione del sistema di identificazione e di lettura ottica del numero di svuotamenti annui dei contenitori assegnati alle singole utenze ed adibiti alla raccolta del rifiuto residuo, prevedendo come periodo di start-up nel corso dell'anno 2018, al fine di effettuare un sistema di misurazione puntuale del rifiuto secco non riciclabile, con una determinazione più equa a carico del contribuente;
- ha preso atto che il sistema di valutazione ponderale della produzione del rifiuto avrà decorrenza dal 1° gennaio 2019;
- che pertanto già dal 1.01.2019 è in vigore la Tarip.
- che con delibera n. 2 del 15.02.2021 il Consiglio Comunale ha deliberato quanto segue:
di accettare la proposta SEAB di cui in parte narrativa e per le motivazioni ivi riassunte, e disporre il passaggio da Tarip corrispettivo a TARI tributo puntuale a partire dall'anno 2021, confermandosi la gestione in essere in capo a Seab;

Considerato che:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/06 dispone che "*gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai Tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la Deliberazione del bilancio di previsione*".
- l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147/13, con riferimento alla Tari, sancisce che "*il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al Piano finanziario del 'Servizio di gestione dei rifiuti urbani', redatto dal soggetto che svolge il Servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*".

Visto l'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale «*il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 22/04/2021 ad oggetto "Approvazione del rendiconto esercizio finanziario 2020 e della relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000".

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale previsto dalla normativa vigente.

Visto l'art. 57 comma 2 del Decreto Legge 26 ottobre 2019 , n. 124 :

2. A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;

e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2020, il comma 2 dell'articolo 21-bis del decreto-legge 24 luglio 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e il comma 905 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono abrogati.

Preso atto che rimangono invariate:

- le aliquote IMU attualmente in vigore giusta D.C.C. n. 15 del 30.07.2020 dando atto dell'esenzione dei c.d. "beni merce" a partire dal 01.01.2022 come previsto per legge;
- l'aliquota irpef attualmente in vigore giusta D.C.C. n. 20 del 29.03.2007;
- le tariffe relative al canone unico patrimoniale attualmente in vigore giusta D.G.C. n. 32 del 22.04.2021.

Rilevato che il piano finanziario TARIP non è stato predisposto dall'ente territorialmente competente sulla base dei dati comunicati dal gestore secondo la normativa vigente per cui si intendono confermate le tariffe vigenti ai sensi dell'attuale normativa e si rinvia ad una rimodulazione delle stesse se e nei termini normativamente consentiti.

Dato atto che la Giunta comunale con atto n. 90 del 11.11.2021 ha approvato il Documento Unico di Programmazione aggiornato 2022-2024 e che lo stesso comprende il piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 aggiornato, il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2022-2024, il piano dei fabbisogni del personale 2022-2024 ed il piano di razionalizzazione delle spese 2022-2024 confermati, e lo schema di bilancio 2022-2024 con i relativi allegati.

Visti gli schemi:

- del bilancio di previsione 2022/2024 secondo i criteri e gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011 che assumono carattere autorizzatorio;
- del DUP;

Dato atto che tali documenti sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio ed in conformità agli indirizzi generali politico-amministrativi dallo stesso espressi.

Preso atto della relazione dell'organo di revisione al bilancio di previsione 2022-2024.

Richiamata la normativa in materia di bilanci comunali (artt. 170, 171, e 174 del d.lgs. 267/2000) ed il d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

Visto il regolamento di contabilità vigente presso questo ente.

Visti:

- i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei servizi per la parte di propria competenza in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., da ultimo modificato dall'art. 3.1, lett. b), del D.L. 10 ottobre 2012, convertito in L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Ritenuto che si renda necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione dello schema di Bilancio 2022/2024 con funzione autorizzatoria;

Uditi gli interventi del Vicesindaco, del Sindaco, dei Consiglieri Poggi, Ottino e D'Andrea, per il contenuto dei quali si rinvia alla registrazione;

Dato atto che durante la trattazione entra il Cons. Enrico Conchin, per cui il numero dei presenti e votanti è

pari a 12 (dodici);

Precisato che tutti gli interventi, alcuni dei quali resi in forma dialogata, vengono conservati agli atti mediante registrazione su supporto audio-video depositato presso la Segreteria comunale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Minetto, Fassina, Poggi e Conchin) espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di approvare l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022/2024, sulla base del bilancio di previsione 2022/2024, che contiene:
 - il piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 aggiornato, il piano di razionalizzazione delle spese 2022-2024, il programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2022-2023, il piano dei fabbisogni del personale 2022-2024 già approvati con D.C.C. n. 19 del 28.07.2021 e confermati;
 - le tariffe comunali per l'anno 2022.
 - la destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni alle norme del Codice della Strada e del Regolamento di attuazione.dando atto che tutti i documenti succitati si intendono approvati con l'approvazione del Dup.
2. Di dare atto che il Responsabile del Settore Tecnico provvederà alle pubblicazioni previste secondo il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018 relativamente al piano triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e al programma biennale forniture e i servizi di importo superiore a € 40.000 anni 2022-2023;
3. Di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal d.lgs. 118/2011 lo schema di bilancio di previsione 2022/2024 allegato alla presente e nelle risultanze di cui al Quadro Generale Riassuntivo.
4. Di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
 - a) gli schemi ed allegati al bilancio di previsione 2022-2024 previsti dall'allegato 9 del d.lgs. 118/2011 e di seguito elencati:
 - o bilancio di previsione entrata;
 - o bilancio di previsione spese;
 - o riepilogo generale entrate per titoli;
 - o riepilogo generale spese per titoli;
 - o riepilogo generale delle spese per missioni;
 - o quadro generale riassuntivo;
 - o bilancio di previsione – equilibri di bilancio;
 - o allegato a) Risultato presunto di amministrazione – Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2022);
 - o allegato b) Fondo pluriennale vincolato – Composizione per missioni e programmi del fondo

- pluriennale vincolato;
 - o allegato c) Fondo crediti di dubbia esigibilità – Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - o Limite indebitamento enti locali;
 - o Bilancio di previsione – Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - o Bilancio di previsione – Spese per funzioni delegate dalle regioni;
- b) il piano degli indicatori di bilancio allegati 1-a, 1-b, 1-c.
- c) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011;
- d) la relazione del revisore dei conti relativamente all'aggiornamento del Dup 2022-2024 ed al bilancio di previsione 2022-2024.
5. Di approvare la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
6. di dare atto che i bilanci delle società partecipate al 31/12/2020 sono allegati al bilancio di previsione 2022/2024 e conservati agli atti;
7. di dare atto che rimangono invariate:
- le aliquote IMU attualmente in vigore giusta D.C.C. n. 15 del 30.07.2020 dando atto dell'esenzione dei c.d. "beni merce" a partire dal 01.01.2022 come previsto per legge:

Tipologia Immobile	Aliquota IMU	Quota Stato	Quota Comune
Abitazione principale categoria lusso (A/1, A/8, A/9)	6‰ con detrazione € 200,00		6‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1‰		1‰
Fabbricati merce (esenti dal 2022)	1‰		1‰
Terreni agricoli	9‰		9‰
Immobili ad uso produttivo cat. D - esclusi D/5 e D/8	9‰	7,6‰	1,4‰
Immobili in cat. Catastale D/8	10‰	7,6‰	2,4‰
Immobili in cat. Catastale D/5	10,6‰	7,6‰	3‰
Altri Immobili	9‰		9‰

- l'aliquota irpef attualmente in vigore giusta D.C.C. n. 20 del 29.03.2007;
 - le tariffe relative al canone unico patrimoniale attualmente in vigore giusta D.G.C. n. 32 del 22.04.2021.
9. Di confermare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 e ss.mm., il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari autorizzate con i seguenti atti relativi agli anni passati: deliberazioni consiglio comunale n. 49/2009, n.12/2011, n. 24/2015 e n. 17/2016 modificato da ultimo con Deliberazione di Consiglio n. 27/2018 che include l'elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, dando atto

che per l'anno 2021 non ne sono stati individuati altri e che la destinazione urbanistica di tutti gli immobili inseriti nel presente Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari è compatibile con la dismissione.

10. Di prendere atto che:

- al momento non sussistono presupposti per adottare provvedimenti a norma dell'art. 14 della legge 131/83, concernenti la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e ad attività produttive e terziarie, nell'ambito dei piani di zona per l'edilizia economica e popolare (P.E.E.P.) e dei piani degli insediamenti produttivi e terziari (P.I.P.) che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- non vengono determinati, di conseguenza, i prezzi di cessione di dette aree, demandando ad un successivo provvedimento la definizione delle suddette determinazioni, qualora ciò si renda possibile e necessario nel corso dell'anno 2021.

10. Di dare atto che il piano finanziario TARI tributo puntuale 2022 non è stato predisposto dall'ente territorialmente competente sulla base dei dati forniti dal gestore secondo la normativa vigente per cui si intendono confermate le tariffe vigenti ai sensi dell'attuale normativa e si rinvia ad una rimodulazione delle medesime se e nei termini normativamente consentiti.

11. Di allegare alla presente deliberazione i prospetti conservati agli atti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'art. 165, commi 3 e 5 del Tuel;

12. Di ottemperare all'obbligo imposto dal decreto legislativo n. 33/2013 e in particolare all'art. 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente".

SUCCESSIVAMENTE

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

ALLEGATO – TASSO COPERTURA SERVIZIO ASILO NIDO

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - BILANCIO 2022-2024 - ANNO 2022											
Servizi a domanda individuale	SPESE									ENTRATE	%
	Redditi da lavoro dipendente 101	Imposte e tasse a carico dell'ente 102	Acquisti di beni e servizi 103	Trasferimenti correnti 104	Interessi passivi 107	Altre spese per redditi da capitale 108	Rimborsi e poste correttive delle entrate 109	Altre spese correnti 110	Totale 100		
ASILO NIDO	200.009,13	2.360,00	103.900,00	250	0,00	0	150	588	307.257,13	50.000,00	32,55
TOTALE con spesa al 50% = 307.257,13 / 2 = 153.628,57									€ 153.628,57	€ 50.000,00	

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Cristina Vazzoler

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco Cammarano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2015 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PROGRAMMAZIONE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022-2023

Gli artt. 21 commi 1) e 3) del D. Lgs. 50/2016, disciplinano il programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti, nel quale si dispone che, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

In base al comma 3 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 , il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e

delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

In base a quanto comunicato dai Responsabili ed in base alla previsione di bilancio 2022-2024, occorre adottare le seguenti schede, in quanto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs nr. 118/2011, il Programma triennale dei lavori pubblici e il Programma biennale degli acquisti di beni, sono parti integranti del DUP.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, e sentiti i Responsabili dei servizi interessati, si adottano le seguenti schede del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022–2023.

Di seguito il piano biennale degli acquisti e delle forniture ed il piano triennale delle opere pubbliche:

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI
VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	96,000.00	0.00	96,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	96,000.00	0.00	96,000.00

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Anzietà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Letto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice MUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
R000179002720220001	2023		1		No	ITC13	Forniture	09310000-3	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2023	1	VINCENZO GARUFI	12	SI	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		000020483	S.I.C.R. RENUONTE S.P.A.	
														90.000,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	90.000,00 (13)	0,00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se fatto funzionale secondo le definizioni di cui all'art.3 comma 1 lettera cc) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV46
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, comma 5, e 11
- (7) Rappresenta nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con completamento di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Duali obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 comma 6 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipata o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE
DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VINCENZO GARUFI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Nel corso del triennio 2022/2024, l'amministrazione prevede la realizzazione dei seguenti lavori pubblici il cui valore risulta superiore a 100.000,00 euro:

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO
BIELLESE - SETTORE TECNICO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00

Il referente del programma

VINCENZO GARUFI

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ricambiamento dell'Opere	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di conteggetto per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendite ovvero demolizione (4)	Oneri per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma

VINCENZO GARLUP

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di conteggetto o di vendita, l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'assunzione dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche probate o circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed/o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di contenzioso
- d) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di contratti
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento (CUI) (1)	Cod. SA (Anno 1) (2)	Codice CUP (3)	Annullato nella quale si prevede di dare continuità al programma di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Capo Località (5)	Lavoro (6)	Costo total			Localizzazione codice NUTE	Tipologia	Settore di appartenenza intervento	Descrizione dell'intervento	Liquidi di partita (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento ripetuto o realizzato a seguito di modifica programma (9) (Tabella D.5)			
							Reg	Pia	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi annuali accessori	Spese impiantistiche (9)	Valore degli interventi annuali di cui alla subvoce C collegati all'intervento (10)	Rendite temporali volte a per l'adempimento dell'intervento da finanziare da contributo di terzi		Aspetti di capitale parato (11)		
																							Importo	Tipologia (Tabella D.6)	
LE807796270000000		800000770001	NO	VINCENZO GARUFI	NO	NO	301	300	307		07 - Manutenzione straordinaria	03.00 - Strade e relative	MANUFATTORI STRADALI PER ACCESSIBILITA' E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE ARCHITETTONICHE BREVIO TECNICO SCUOLA PRIMARIA DI S. GIUSEPPE	0	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
														200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00				

Note:
 (1) Interventi di natura "T" o di amministrazione o prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito o programma di cui è stata prima annualità del primo programma.
 (2) Numero interno, denominazione indicata dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica.
 (3) Codice CUP (tab. sottostante) (art. 1 comma 10).
 (4) Ripetuto come a proposito del procedimento.
 (5) Indica se l'ente beneficiario prevede la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.
 (6) Indica se l'intervento costituisce: intervento in definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016.
 (7) Indica il totale di partite di cui all'art. 3 comma 1) e 2).
 (8) Al senso dell'art. 4 comma 6, in caso di definizione di opere a esecuzione triennale vengono indicati i costi per la realizzazione dell'opera e per la manutenzione, liquidazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Indica l'ammontare di spesa dell'intervento, concesso in un'unica soluzione o in più ratei, con o senza contributo di terzi, e non comprensiva di spesa anticipata alla prima annualità.
 (10) Ripetuto il valore dell'intervento annuale (tabella di cui al sottoprogramma annuale relativo nella subvoce C).
 (11) Ripetuto l'importo del capitale parato come ogni parte del costo totale.
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'opera ai sensi dell'art. 3 comma 1) e 2) del D.Lgs. 50/2016, come lo indica nella tabella sottostante, con la tabella sottostante in caso di modifica del programma.

Il referente del programma:

VINCENZO GARUFI

Tabella D.1:
 CUI - Classificazione Unica Interventi per natura economica (C) - realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti)

Tabella D.2:
 CUI - Classificazione Unica CUP - natura urbana e suburbana intervento

Tabella D.3:
 1. prima rata
 2. prima rata
 3. prima rata

Tabella D.4:
 1. Strada di progetto
 2. manutenzione di manutenzione in gestione
 3. manutenzione
 4. opere di manutenzione in corso
 5. Interventi Stradali
 6. strada di manutenzione
 7. altri

Tabella D.5:
 1. modifica ex art. 3 comma 1) lettera c)
 2. modifica ex art. 3 comma 1) lettera c)
 3. modifica ex art. 3 comma 1) lettera c)
 4. modifica ex art. 3 comma 1) lettera c)
 5. modifica ex art. 3 comma 1)

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di programmazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
LE3001790027202205001	15H02000170001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ACCESSIBILITA' E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE SERVIZI EDUCATIVI SCUOLA PRIMARIA DI S. QUIRICO	VINCENZO GARLIFI	300.000,00	300.000,00	ADN	1	SI	SI	3			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

VINCENZO GARLIFI

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 ABS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opere incompiute
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MS - Miglioramento e incremento di servizi
 UR5 - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opere incompiute
 DCOF - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI VIGLIANO BIELLESE - SETTORE TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
VINCENZO GARUFI

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il Responsabile del Settore Tecnico provvederà all'adozione degli atti inerenti la pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del comune (Profilo del committente) secondo quanto previsto dal Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018.